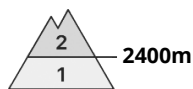


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.03.2021



Neve ventata



Predominano condizioni favorevoli in molte regioni. Neve ventata recente nelle zone in prossimità delle creste.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi, soprattutto ai bacini di alimentazione esposti a est, a sud e a ovest non ancora scaricati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una crosta sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Sui pendii esposti al sole: La neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura.

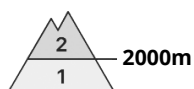
All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza

Predominano per lo più condizioni valanghive favorevoli. Sono possibili valanghe di neve a lastroni, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.03.2021



Neve ventata



Con neve fresca e forte vento, nel corso della notte i punti pericolosi aumenteranno.

Soprattutto lungo il confine con il Tirolo e nel Gruppo dell'Ortles si formeranno accumuli di neve ventata fragili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Ad alta quota e in alta montagna, questi punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Essi sono frequenti ma facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

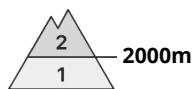
Con le nevicate e il vento forte, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Essi si trovano a tutte le esposizioni.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 13.03.2021



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi, soprattutto ai bacini di alimentazione esposti a est, a sud e a ovest non ancora scaricati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Sui pendii esposti al sole: La neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Sono previste isolate valanghe di neve a lastroni, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.03.2021

Predominano per lo più condizioni favorevoli.

Le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone estremamente ripide ad alta quota come pure sui pendii soleggiati molto ripidi, a livello isolato anche sui pendii erbosi molto ripidi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con le nevicate e il vento moderato, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Ciò sui pendii molto ripidi ad alta quota. Il pericolo di piccole valanghe aumenterà senza passare di grado.

Manto nevoso

Il manto nevoso è stabile a livello generale. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 2400 m circa sui pendii ombreggiati. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.03.2021

Predominano condizioni favorevoli in molte regioni.

Non sono praticamente più previste valanghe per scivolamento di neve, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii erbosi ripidi, soprattutto ai bacini di alimentazione esposti a est, a sud e a ovest non ancora scaricati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2200 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Cresta principale delle Alpi: Con vento in parte forte proveniente da ovest negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile in molti punti. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e non si ammorbidirà. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

A bassa quota è presente solo poca neve.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Sono previste isolate valanghe di neve a lastroni, ma per lo più solo di piccole dimensioni.